

Home > Politica scolastica > Sciopero scuola: per ora per il 17 marzo c'è solo la proclamazione...

POLITICA SCOLASTICA

Sciopero scuola: per ora per il 17 marzo c'è solo la proclamazione di Unicobas

Di **Reginaldo Palermo** - 12/02/2020



Uno scorcio di manifestazione Unicobas

Mentre si è ancora in attesa della proclamazione ufficiale dello sciopero dei precari della scuola preannunciato da parte Flc-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals e Gilda per il 17 marzo, arriva la notizia che in queste ore **Unicobas ha indetto una giornata di sciopero di tutto il comparto** (e non del solo personale precario) proprio per la stessa data.

Alle 14.30 di mercoledì 12 è in programma la **conferenza stampa** nel corso della quale i 5 sindacati più rappresentativi illustreranno le motivazioni dello sciopero.

Ma intanto Stefano d'Errico, segretario nazionale Unicobas, spiega i **tre punti qualificanti** della protesta indetta dal suo sindacato.

Innanzitutto c'è la **questione contrattuale** che è di difficile soluzione perché le risorse attualmente disponibili consentirebbero un aumento di 70 euro lordi al massimo.

Unicobas chiede un **aumento medio di 250 euro** che potrebbe davvero consentire una prima forma di equiparazione alle retribuzioni europee.

Il secondo punto riguarda il tema del **precariato**.

Il sindacato rivendica assunzioni effettuate con il meccanismo del doppio canale: metà dei posti vacanti e disponibili per i precari abilitati o con un concorso superato e con servizio già prestato; l'altra metà dei posti assegnati mediante concorso ordinario.

Senza trascurare la proposta di istituire una classe di concorso specifica per il sostegno.

Terza richiesta, ma non ultima per importanza, è quella del ritiro definitivo di ogni proposta di **regionalizzazione** della scuola.

Ma perché uno sciopero di questo genere in concomitanza con quello dei sindacati rappresentativi?

"Intanto – afferma Stefano d'Errico – in questo momento [sono le ore 11 di mercoledì, ndr] lo sciopero dei sindacati pronta-firma non risulta ancora proclamato e, visto come sono andate le cose in precedenza, non mi stupirei se alla fine venisse ritirato. In ogni caso il nostro è uno sciopero unitario di tutto il comparto e non è limitato al personale precario perché contratto e regionalizzazione riguardano tutti. Noi abbiamo obiettivi chiari, gli altri sindacati mi pare molto meno".